REGOLAMENTO (UE) 2019/50 DELLA COMMISSIONE

dell'11 gennaio 2019

che modifica gli allegati II, III, IV e V del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di clorantraniliprolo, clomazone, cyclaniliprole, fenazaquin, fenpicoxamid, fluoxastrobin, lambda-cialotrina, mepiquat, olio di cipolla, tiacloprid e valifenalato in o su determinati prodotti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ([1]), in particolare l'articolo 5, paragrafo 1, l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a), e l'articolo 18, paragrafo 1, lettera b),

considerando quanto segue:

(1) I livelli massimi di residui (LMR) di clomazone, fluoxastrobin, lambda-cialotrina, mepiquat e tiacloprid sono stati fissati nell'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005. Per le sostanze clorantraniliprolo, fenazaquin e valifenalato, gli LMR sono stati fissati nell'allegato III, parte A, del medesimo regolamento. Per le sostanze cyclaniliprole, fenpicoxamid e olio di cipolla non sono stati fissati LMR specifici e tali sostanze non sono state iscritte nell'allegato IV di detto regolamento; si applica pertanto il valore di base di 0,01 mg/kg stabilito all'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), del medesimo regolamento.

(2) In data 4 luglio 2009, la commissione del Codex alimentarius ha adottato un limite massimo di residui del Codex (CXL) per la lambda-cialotrina nella segale ([2]).

(3) In conformità all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]), le norme internazionali vigenti o d'imminente perfezionamento sono prese in considerazione nell'elaborazione o nell'adeguamento della legislazione alimentare, salvo se tali norme o loro parti pertinenti sono inefficaci o inadeguate per il conseguimento dei legittimi obiettivi della legislazione alimentare, se vi è una giustificazione scientifica in tal senso o se il livello di protezione che assicurano non è quello ritenuto adeguato nell'Unione. Inoltre, in conformità all'articolo 13, lettera e), di tale regolamento, l'Unione è tenuta a promuovere la coerenza tra gli standard tecnici internazionali e la legislazione in materia alimentare, assicurando al contempo che l'elevato livello di protezione adottato nell'Unione non venga ridotto.

(4) Il CXL per la lambda-cialotrina nella segale è sicuro per i consumatori dell'Unione ([4]) e dovrebbe pertanto essere incluso come LMR nel regolamento (CE) n. 396/2005.

(5) Nel contesto di una procedura di autorizzazione dell'impiego sulla camomilla e sulla piantaggine maggiore di un prodotto fitosanitario contenente la sostanza attiva clomazone è stata presentata una domanda di modifica degli attuali LMR in conformità all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 396/2005.

(6) Per quanto riguarda il fluoxastrobin, è stata presentata una domanda analoga per l'aglio, i semi di colza, lino, papavero e senape e i semi di camelina/dorella. Per quanto riguarda il mepiquat, è stata presentata una domanda

([1]) GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.
([2]) http://www.fao.org/fao-who-codexalimentarius/sh-proxy/en/?lnk=1&url=https%253A%252F%252Fworkspace.fao.org%252Fsites%252Fcodex%252FMeetings%252FCX-718-41%252Fal32_24e.pdf.
Programma congiunto FAO/OMS sulle norme alimentari, commissione del Codex alimentarius. Appendici III e IV. Trentaduesima sessione. Roma, Italia, 29 giugno - 4 luglio 2009.
([3]) Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1).
([4]) *Revision of the review of the existing maximum residue levels for the active substance lambda-cyhalothrin* (Revisione del riesame dei livelli massimi di residui esistenti per la sostanza attiva lambda-cialotrina). EFSA Journal 2015; 13(12):4324.